

**Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri**

**Le assunzioni dei laureati in ingegneria
nelle imprese private**

Anno 2013



(c.r. 443)

Roma, marzo 2014



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via IV Novembre, 114
Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048 Sito web: www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia – 00186 Roma – Via Arenula, 71



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it



Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo che ha curato anche l'elaborazione dei dati.



Premessa e sintesi

Ennesima *débâcle* per il mercato del lavoro italiano: nel 2013 le imprese del nostro paese hanno previsto l'assunzione di 367.530 individui, picco minimo rilevato negli ultimi 14 anni, circa 40mila in meno rispetto all'anno precedente e a distanza siderale dalle quasi 840mila assunzioni del 2007.

In picchiata le assunzioni di personale poco qualificato ed in particolar modo di coloro che hanno conseguito una qualifica professionale: solo 37mila circa, laddove nel 2007 sfioravano le 150mila unità.

Calano dunque sensibilmente le opportunità lavorative, ma per quelle disponibili si richiede personale più qualificato: la quota di assunzioni riservate ai laureati arriva quasi al 16%, quota massima mai raggiunta ed anche la quota di assunzioni rivolte ai diplomati delle scuole superiori raggiunge il suo picco con il 43,5%.

In un contesto simile, ne guadagnano ovviamente gli ingegneri¹, tanto che nel 2013 la domanda di laureati in ingegneria è tornata a salire: in base ai dati forniti dal sistema informativo Excelsior-Unioncamere, infatti nel 2013 le imprese italiane hanno offerto lavoro a 16.360 ingegneri (pari a 44,5 assunzioni ogni mille effettuate nell'intero mercato del lavoro), il 7,4% in più rispetto al 2012 quando si contavano 15.230 assunzioni (la proporzione era in tal caso pari a 37 ingegneri ogni mille assunti).

Questa maggiore attenzione, rispetto al passato, verso le figure professionalmente più qualificate ed in primis verso i laureati in ingegneria, sembra però legata ad una tendenza sempre più consolidata che vede le imprese tese alla ricerca di laureati anche per mansioni "tecniche" in cui sarebbe sufficiente un diploma di scuola superiore,

¹ Il termine "ingegnere" è riservato esclusivamente ai laureati iscritti all'albo professionale, ma per comodità esplicativa in questo lavoro il termine ingegnere verrà utilizzato per indicare tutti i laureati in ingegneria.



sfruttando la grande "fame" di occupazione esistente nel nostro paese in questo periodo.

Rispetto al 2012 è aumentata la domanda delle competenze ingegneristiche per tutti gli indirizzi di laurea, ma in particolar modo sono aumentate sensibilmente (+70%) le assunzioni di laureati del settore *civile ed ambientale*², sebbene il 2013 si sia rivelato il peggiore degli ultimi 20 anni per quanto riguarda le gare per servizi di ingegneria.³ I laureati più ambiti dal mercato restano comunque quelli del settore *elettronico e dell'informazione* cui sono state offerte 7.600 posizioni lavorative, seguiti dai laureati degli indirizzi *industriali* con circa 4.600 assunzioni.

L'attenzione delle imprese verso i laureati in ingegneria è in generale finalizzata al reperimento, in misura pressoché equa, delle *professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione* (48,8% delle assunzioni) e di quelle *tecniche* (49,4%), ma limitando l'osservazione al solo comparto delle *costruzioni* la ricerca di laureati in ingegneria è rivolta in larga misura al reperimento di *professioni tecniche* (58%), a conferma della tendenza alla "sottoutilizzazione" della categoria soprattutto per questa tipologia di laureati cui vengono affidate spessi mansioni di competenza solitamente dei geometri o dei periti.

Torna a crescere la domanda di ingegneri nel settore delle *costruzioni* (880 richieste contro le 480 del 2012), mentre cala in quello delle *industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali* (1.440 assunzioni a fronte delle 1.610 del 2012) che si conferma tuttavia il quarto settore in

² Gli indirizzi di laurea sono stati classificati secondo il seguente schema

Ingegneria civile e ambientale

- Ingegneria edile e civile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria industriale

- Ingegneria meccanica e navale
- Ingegneria aerospaziale e aeronautica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria energetica e nucleare
- Ingegneria dei materiali

Ingegneria elettronica e dell'informazione

- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni

Altri indirizzi di ingegneria

- Ingegneria gestionale e logistica
- Ingegneria medica, biomedica e clinica
- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- Ingegneria dell'automazione
- Altre lauree in ingegneria
- Ingegneria (generico)

³ Cfr. Monitoraggio sui bandi per i servizi di ingegneria. Anno 2013, Centro studi CNI 2014



assoluto per numero di assunzioni, immediatamente prima di quello delle *costruzioni*.

I profili più richiesti in assoluto sono quelli di "*progettista meccanico*", "*sviluppatore di software*" e di "*programmatore informatico*", anche se la situazione varia sensibilmente in base al titolo di studio richiesto.

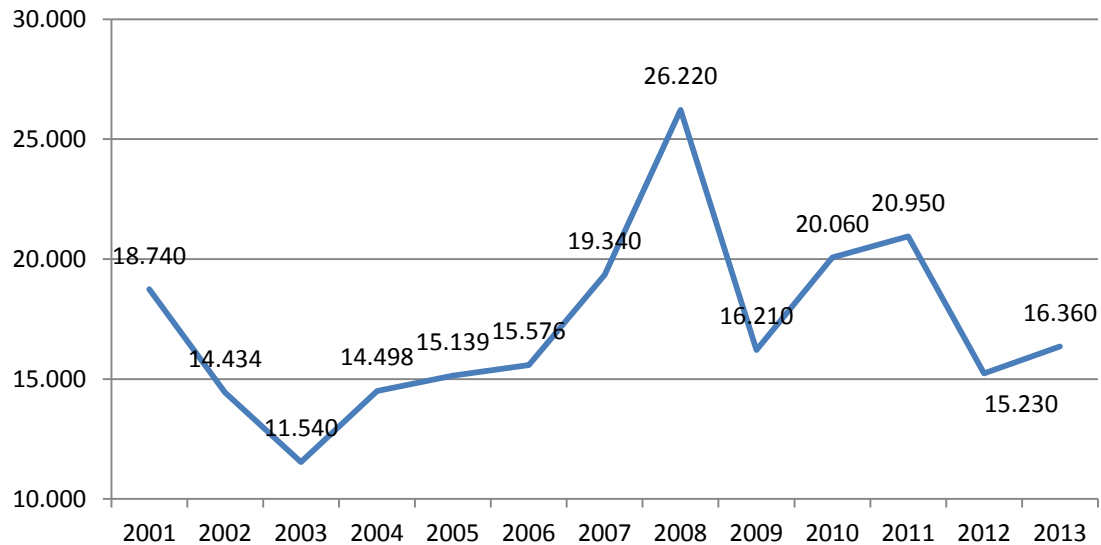
I motivi per cui gli ingegneri vengono così apprezzati e ricercati sono molteplici: oltre che per le competenze e l'elevata professionalità, viene riconosciuta loro anche la capacità di lavorare in gruppo (attitudine apprezzata nel 63% dei casi), di risolvere problemi (60,4%), di lavorare in autonomia (51,6%) e per la capacità di flessibilità ed adattamento (50,8%).

Dal punto di vista territoriale, il grosso della domanda è concentrato in sole 4 regioni: Lombardia, Lazio, Piemonte⁴ e Emilia Romagna offrono infatti il 63,2% delle opportunità lavorative disponibili sull'intero territorio nazionale.

⁴ I dati relativi al Piemonte comprendono anche quelli della Valle d'Aosta.



Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria. Anni 2001-2013 (V.A.)



Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2001-2014

I profili più richiesti per indirizzo di laurea in ingegneria. Anno 2013

Ing. civile e ambientale		Ing. elettronica e dell'informaz.	
Progettista edile	190	Sviluppatore di software	1.230
Esperto di ingegneria idraulica	140	Programmatore informatico	940
Tecnico dell'ambiente	70	Progettista elettronico	620
Progettista trasporti e infrastrutture	60	Progettista elettrico	420
Direttore tecnico di cantiere	50	Analista programmatore	350
Tecnico di cantiere edile	40	Progettista di software	320
Tecnico sicurezza ambiente lavorativo	30	Tecnico informatico assistenza clienti	300
Altre professioni	220	Altre professioni	3.060
Totale	800	Totale	7.230
Ingegneria industriale		Altri indirizzi di ingegneria	
Progettista meccanico	1.490	Progettista meccanico	290
Tecnico commerciale	270	Tecnico commerciale	150
Progettista di impianti industriali	170	Venditore tecnico	140
Disegnatore tecnico	160	Progettista settore servizi	110
Disegnatore meccanico	150	Progettista di sistemi informatici	90
Disegnatore sviluppatore (industria)	130	Sviluppatore di software	80
Tecnico programmatore macch.controllo numerico	100	Consulente per le applicazioni gestionali	60
Altre professioni	1.910	Altre professioni	1.890
Totale	4.400	Totale	2.810

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2013.



1. Mercato del lavoro in picchiata, ma gli ingegneri⁵ resistono

Ennesima *débâcle* per il mercato del lavoro italiano: nel 2013 le imprese del nostro paese hanno previsto l'assunzione di 367.530 individui, picco minimo rilevato negli ultimi 14 anni, circa 40mila in meno rispetto all'anno precedente e a distanza siderale dalle quasi 840mila assunzioni del 2007.

In picchiata le assunzioni di personale poco qualificato ed in particolar modo di coloro che hanno conseguito una qualifica professionale: solo 37mila circa, laddove nel 2007 sfioravano le 150mila unità.

Calano dunque sensibilmente le opportunità lavorative, ma quelle disponibili si rivelano decisamente più qualificate: la quota di assunzioni riservate ai laureati arriva quasi al 16%, quota massima mai raggiunta ed anche la quota di assunzioni rivolte ai diplomati delle scuole superiori raggiunge il suo picco con il 43,5%.

In un contesto simile, ne guadagnano ovviamente gli ingegneri, tanto che nel 2013 la domanda di laureati in ingegneria è tornata a salire: in base ai dati forniti dal sistema informativo Excelsior-Unioncamere, infatti nel 2013 le imprese italiane hanno offerto lavoro a 16.360 ingegneri (pari a 44,5 assunzioni ogni mille effettuate nell'intero mercato del lavoro), il 7,4% in più rispetto al 2012 quando si contavano 15.230 assunzioni (la proporzione era in tal caso pari a 37 ingegneri ogni mille assunti).

La crescita della domanda ha riguardato soprattutto il Nord-ovest e il Meridione, mentre al contrario, nelle imprese del nord-est e del centro Italia si è registrata una leggera flessione.

⁵ In realtà il termine "ingegnere" è riservato esclusivamente ai laureati iscritti all'albo professionale, ma per comodità in questo lavoro il termine ingegnere verrà utilizzato per indicare tutti i laureati in ingegneria.



Rispetto al 2012 sono aumentate sensibilmente (+70%) le assunzioni di laureati del settore *civile ed ambientale*⁶, sebbene il 2013 si sia rivelato il peggiore degli ultimi 20 anni⁷ per quanto riguarda le gare per servizi di ingegneria; un lieve aumento si è registrato anche nella domanda di laureati del settore *industriale* (4.590 assunzioni - +5,1%) e di laureati del settore *elettronico e dell'informazione* (+4,3%) che restano i più ambiti dal mercato con 7.600 assunzioni, mentre è restato sostanzialmente invariato il numero di assunzioni per gli ingegneri dell'*area mista* (circa 2.800 assunzioni).

La domanda di competenze ingegneristiche si ripartisce quasi equamente tra settore industriale e terziario, ma, scendendo più nel dettaglio, si concentra maggiormente, così come negli scorsi anni, nelle imprese che forniscono *servizi informatici e delle telecomunicazioni* (4.310 assunzioni), nelle *industrie per la fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto* (3.060 assunzioni) e in quelle che offrono *servizi avanzati alle imprese* (2.090 assunzioni) che complessivamente hanno offerto quasi il 58% delle opportunità lavorative disponibili nel 2013.

Torna a crescere la domanda di ingegneri nel settore delle *costruzioni* (880 richieste contro le 480 del 2012), mentre cala in quello delle *industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali* (1.440 assunzioni a fronte delle 1.610 del 2012) che si conferma tuttavia il quarto settore in

⁶ Gli indirizzi di laurea sono stati classificati secondo il seguente schema

Ingegneria civile e ambientale

- Ingegneria edile e civile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria industriale

- Ingegneria meccanica e navale
- Ingegneria aerospaziale e aeronautica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria energetica e nucleare
- Ingegneria dei materiali

Ingegneria elettronica e dell'informazione

- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni

Altri indirizzi di ingegneria

- Ingegneria gestionale e logistica
- Ingegneria medica, biomedica e clinica
- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- Ingegneria dell'automazione
- Altre lauree in ingegneria
- Ingegneria (generico)

⁷ Cfr. Monitoraggio sui bandi per i servizi di ingegneria. Anno 2013, Centro studi CNI 2014



assoluto per numero di assunzioni, immediatamente prima di quello delle *costruzioni*.

La distribuzione della domanda di professionalità ingegneristiche varia ovviamente in maniera consistente in base all'indirizzo di laurea: se infatti i laureati in ingegneria in ambito *civile ed ambientale* sono particolarmente richiesti nel settore delle imprese che *forniscono servizi avanzati alle imprese*, in quello delle *costruzioni* e in quello degli *studi professionali* (complessivamente circa il 70% della domanda), la domanda di laureati del settore *dell'informazione* è concentrata maggiormente nelle imprese di *servizi informatici e delle telecomunicazioni* e nelle *industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali* (61,8% complessivo). Più varia è invece la richiesta di laureati degli indirizzi *industriali*: il grosso della domanda proviene dalle industrie che fabbricano *macchinari e attrezzature o mezzi di trasporto* (43,1%), ma abbastanza consistente risulta anche quella delle *industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali* (11,3%), di quelle *metallurgiche e dei prodotti in metallo* (11,3%) e delle imprese che offrono *servizi avanzati di supporto alle imprese* (11,1%).

La maggiore attenzione verso le figure più qualificate evidenziato in precedenza, emerge anche dall'analisi dei dati relativi alle sole competenze ingegneristiche: se infatti la quota di assunzioni rivolte ai laureati triennali resta praticamente invariata (13,4% contro il 13,2% del 2012), cala sensibilmente la quota in cui ai fini dell'assunzione è sufficiente possedere un titolo di laurea di ingegneria, indipendentemente dal "livello" (triennale o specialistico/magistrale) a vantaggio dei laureati quinquennali che vedono così crescere la loro "fetta" di mercato.

Complessivamente, comunque, contrariamente a quanto comunemente si pensi⁸, resta elevato (48%) il numero di possibilità lavorative cui possono accedere i laureati di primo livello.

Le possibilità per i triennali aumentano tra i laureati del settore *elettronico e dell'informazione* (tra offerte specifiche e generiche si arriva a superare il 60%), mentre il picco della domanda mirata esclusivamente

⁸ In base agli ultimi dati Almalaurea, circa l'81% dei laureati in ingegneria di primo livello prosegue il percorso universitario per conseguire il titolo di laurea specialistica/magistrale.



ai laureati di primo livello si registra tra i laureati del settore *civile ed ambientale*: un'assunzione su 5 è rivolta specificatamente ai laureati triennali (20,7%).

Un dato quest'ultimo abbastanza eclatante, ma che in realtà nasconde una prassi che sminuisce la professionalità degli ingegneri: appare infatti abbastanza probabile che l'elevata quota di assunzioni riservate ai laureati triennali sia tra quelli del settore *civile ed ambientale* che tra quelli del settore *elettronico e dell'informazione*, sia dovuta al fatto che vengono loro affidate mansioni che fino a qualche anno fa svolgevano geometri, periti e programmatori.

Le imprese dunque, in una fase storica caratterizzata da una forte contrazione della domanda e dalla sensibile riduzione dell'occupazione, sfruttando la consistente "fame" di lavoro riescono ad ottenere manodopera altamente qualificata a costi ridotti per lo svolgimento di incarichi prettamente tecnici per i quali non è necessario il titolo di laurea.

E una conferma a quanto appena espresso si ricava dall'analisi dei dati per settore economico: mentre infatti a livello generale, l'attenzione del sistema produttivo si orienta in misura pressoché equa tra le *professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione* (48,8% delle assunzioni) e quelle *tecniche* (49,4%), limitando l'osservazione al solo comparto delle *costruzioni* la ricerca di laureati in ingegneria è rivolta in larga misura al reperimento di *professioni tecniche* (58%).

I profili più richiesti in assoluto sono tuttavia quelli di "*progettista meccanico*", "*sviluppatore di software*" e di "*programmatore informatico*", anche se la situazione varia sensibilmente in base al titolo di studio richiesto. Se per l'assunzione di "*progettisti meccanici*" la ricerca delle imprese è orientata infatti solo ed esclusivamente ai laureati in ingegneria (1.330 con un titolo del settore *industriale* e i restanti 130 con uno del settore *gestionale o con una qualsiasi laurea in ingegneria*), per quanto concerne le figure di *sviluppatore dei software* e di *programmatore informatico* è abbastanza consistente la concorrenza di altre figure: oltre ai 1.650 laureati in ingegneria richiesti per la mansione di *sviluppatore di software* si rilevano altre 920 assunzioni di altre figure per la stessa mansione, così come a fianco dei 1.380 ingegneri assunti in qualità di



programmatore informatico vi sono ulteriori 1.550 assunzioni di individui con altri titoli di studio.

Oltre al *progettista meccanico*, sono ben pochi, e tutti appartenenti al settore *civile ed ambientale*, i profili professionali per i quali non esiste la concorrenza di altre figure professionali, trattandosi di mansioni affidate esclusivamente a laureati in ingegneria: il *direttore tecnico di cantiere* (150 assunzioni), l'*esperto di ingegneria ambientale* (80 assunzioni), il *progettista trasporti e infrastrutture* (80 assunzioni) e il *direttore di cantiere edile* (60 assunzioni).

La quota di assunzioni di difficile realizzazione rimane nel 2013 all'incirca sugli stessi livelli dell'anno precedente: 24,5% contro il 24,1% del 2012.

Qualche piccola difficoltà in più viene riscontrata laddove il "destinatario" della ricerca sia un laureato dell'indirizzo *industriale* (il 28,1% delle assunzioni è di difficile realizzazione) o di quello *elettronico e dell'informazione* (26,4%).

Così come evidenziato già in passato, le difficoltà di reperimento sono tuttavia direttamente proporzionali alla qualificazione del profilo ricercato: se infatti le difficoltà di reperimento vengono individuate in circa un quinto delle assunzioni di "*professionisti tecnici*", la ricerca da parte delle imprese si fa molto più difficoltosa quando la ricerca è mirata all'assunzione di un *dirigente* (35% di assunzioni "difficili") o di "*professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione*" (29,2%).

Il quadro non è ovviamente omogeneo analizzando la situazione all'interno dei singoli settori economici: se infatti gli enti che operano all'interno del settore dell'*istruzione e dei servizi formativi privati* non evidenziano alcuna difficoltà ad assumere i laureati in ingegneria di cui necessitano (la quota di assunzioni di difficile realizzazione è inferiore al 6%), maggiori difficoltà incontrano le *industrie alimentari, delle bevande e del tabacco* che intravedono difficoltà di reperimento delle figure nel 45,5% dei casi.

Il maggior numero di assunzioni, rispetto al 2012, per mansioni poco specializzate ha ripercussioni anche sul livello di competenze richieste: nel



63% dei casi viene infatti richiesta una precedente esperienza lavorativa e pur trattandosi di una quota molto elevata è pur sempre inferiore al 67,4% rilevato nel 2012.

Tale richiesta è più consistente soprattutto quando la ricerca è rivolta ad un laureato del settore *industriale*, visto che in tal caso, la quota di assunzioni in cui è richiesta una esperienza specifica sfiora il 71% (ma nel 2012 superava il 74%).

Non viene al contrario attribuito particolare valore al possesso di titoli accademici post-laurea (master, dottorato, ecc.) ritenuti necessari solo nel 12,2% dei casi.

Sebbene nell'86,7% dei casi le imprese ritengano opportuno far svolgere ai neo assunti un periodo di formazione in azienda (l'affiancamento è la modalità più utilizzata), le stesse attribuiscono un elevato valore alla formazione universitaria posseduta, tanto che, nella metà dei casi, considerano i giovani appena usciti dall'università in grado di svolgere le mansioni offerte

E tale percentuale sale fino al 60,5% nei casi in cui la ricerca è indirizzata verso i laureati del *settore civile ed ambientale*. Alta considerazione della preparazione posseduta o ennesimo "indicatore" di sottoutilizzazione dei laureati in ingegneria? Incrociando infatti questo dato con quello relativo alla tipologia di mansioni da attribuire ai neo assunti, sembra assodato che l'elevato numero di giovani in uscita dal sistema formativo ritenuti "idonei" sia fortemente correlato alle basse mansioni affidate, per lo svolgimento delle quali la preparazione dei neolaureati appare più che sufficiente.

I motivi per cui gli ingegneri vengono così apprezzati e ricercati sono molteplici: oltre che per le competenze e l'elevata professionalità, viene riconosciuta loro anche la capacità di lavorare in gruppo (attitudine apprezzata nel 63% dei casi), di risolvere problemi (60,4%), di lavorare in autonomia (51,6%) e per la capacità di flessibilità ed adattamento (50,8%).

Uno degli aspetti positivi che emergono dall'analisi della domanda di competenze ingegneristiche in Italia è costituito dal fatto che le imprese non appaiono orientate unicamente verso una precisa fascia d'età, ma



offrono opportunità lavorative trasversalmente agli ingegneri di qualsiasi età: nel 41,1% infatti la ricerca è rivolta a laureati "under 30", mentre nel 30,9% dei casi si punta all'assunzione di laureati più esperti con più di 30 anni (ma tra i laureati del settore *industriale* si arriva al 45,1%); nel restante 27,9% invece l'età non costituisce un elemento discriminante.

Agli ingegneri vengono richieste, nella quasi totalità dei casi, delle competenze informatiche, anche se, rispetto al 2012, aumenta sensibilmente la quota di assunzioni in cui tali conoscenze sono richieste a livello di programmatore (62,8% contro il 40,2% del 2012).

In 3 casi su quattro inoltre è necessario che i laureati conoscano almeno una lingua straniera, ma tra i laureati del settore *civile ed ambientale* questo requisito è indispensabile solo nella metà dei casi.

Rispetto al 2012 cala vertiginosamente la quota di assunzioni a tempo indeterminato. Un fenomeno questo che coinvolge tutti i laureati (che infatti raggiungono la quota minima mai toccata dal 2001 di assunzioni a tempo indeterminato, solo il 48,3%), ma che riguarda anche gli ingegneri: il 57,9%, secondo valore più basso degli ultimi 13 anni superiore solo al 56,8 rilevato nel 2010. Meglio va per gli ingegneri del settore *industriale* dal momento che il 64% delle loro assunzioni è a tempo indeterminato.

Praticamente raddoppiata, rispetto al 2012, la quota di assunzioni con contratti di apprendistato (13,1% contro il 6,6% del 2012) e tale quota arriva al 17,4% nelle assunzioni di laureati dell'indirizzo *elettronico e dell'informazione*.

Va evidenziato tuttavia che nel 13% delle assunzioni (ma in quelle rivolte agli ingegneri *civili ed ambientali* si sale fino a sfiorare il 25%) viene offerto un contratto a tempo determinato che è tuttavia il preludio ad un impiego a tempo indeterminato, essendo stato utilizzato come una sorta di prova all'interno dell'azienda.

L'aumento della domanda di ingegneri registrata nel 2013 ha riguardato tutte le tipologie di impresa (in termini di dimensioni), ma in particolar modo le piccole-medie imprese visto che le assunzioni sono aumentate, rispetto all'anno precedente, del 21,3% nelle imprese con



meno di 10 dipendenti e del 20,5% in quelle con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 50.

Le grandi imprese con più di 50 dipendenti si confermano tuttavia lo sbocco privilegiato per l'occupazione ingegneristica ed in particolar modo tra i laureati del settore *industriale*, considerando che il 78,6% delle offerte lavorative loro indirizzate nel 2013 proviene da tali imprese.

Dal punto di vista territoriale, il grosso della domanda è concentrato in sole 4 regioni: Lombardia, Lazio, Piemonte⁹ e Emilia Romagna offrono infatti il 63,2% delle opportunità lavorative disponibili sull'intero territorio nazionale.

Rispetto al 2012 si assiste ad un deciso incremento di assunzioni in Piemonte (+26,7%), in Campania (+39,1%) e in Puglia (+54,1%), mentre si registra una flessione delle offerte di lavoro nel Lazio (-1,7%), in Veneto (-4,4%), ma soprattutto in Toscana (-21,2%).

Come già analizzato in precedenza, continua ad aumentare la quota di assunzioni riservate agli ingegneri rispetto al totale delle assunzioni: ogni 1.000 assunzioni effettuate in Italia nel 2013, 44 hanno riguardato gli ingegneri contro le 37 del 2012 e le 35 del 2011. E la proporzione si rivela ancora più elevata in Lazio e in Piemonte dove si aggira intorno ai 66-68 ingegneri assunti ogni mille individui.

Torna a crescere, dopo la flessione dello scorso anno, la quota di assunzioni appannaggio degli "ingegneri" rapportandola al solo universo dei laureati: in questo caso, ogni 100 assunzioni di personale laureato, la percentuale riservata agli "ingegneri" è pari al 28,1%, valore che torna in linea con quanto rilevato nel 2011 dopo la flessione del 2012 quando è sceso sotto il 26%.

Analizzando il panorama delle assunzioni a livello territoriale, si può notare come la domanda di ingegneri del settore *civile ed ambientale* sia maggiormente distribuita rispetto agli indirizzi di laurea, visto che il numero di assunzioni operate nelle prime tre regioni (in questo caso Lombardia, Campania e Puglia) copre solo il 47,7% della domanda complessiva, laddove tra le altre tipologie di laureati, le tre regioni (che

⁹ I dati relativi al Piemonte comprendono anche quelli della Valle d'Aosta.



variano in base all'indirizzo di laurea) con la maggior richiesta di ingegneri coprono ben oltre la metà dell'intera domanda.

Le imprese della Lombardia offrono il maggior numero di opportunità lavorative a tutti i laureati in ingegneria, ma per il resto lo scenario cambia sensibilmente secondo l'indirizzo di laurea: gli ingegneri del settore *elettronico e dell'informazione* sono infatti particolarmente richiesti nel Lazio (oltre 1.600 assunzioni), quelli del settore *industriale* in Piemonte (690 assunzioni), mentre l'Emilia Romagna offre una buona fetta di posizioni lavorative agli indirizzi dell'*area mista* (420 assunzioni).

In base alla regione si delineano scenari completamente differenti anche per ciò che riguarda la possibilità di realizzazione dei programmi di assunzione. Ad esempio in Piemonte e in Valle d'Aosta, le imprese locali non ravvedono alcuna difficoltà nel reperire “ingegneri” del settore *civile ed ambientale*, mentre ne incontrano parecchie nell'individuare figure del settore *industriale* (la metà delle assunzioni per questi profili è di difficile attuazione). In Lombardia, in circa un caso su quattro le imprese incontrano difficoltà di reperimento, che diventano maggiori nella ricerca di laureati del settore industriale (il 31,9% è di difficile attuazione), mentre calano sensibilmente quando la ricerca è orientata verso i laureati dell'*area mista* (9,4%).

La Sardegna e la Basilicata si segnalano per le scarse prospettive che offrono ai giovani laureati con meno di 30 anni: il numero di opportunità lavorative presenti in queste regioni, già di per sé molto esiguo tanto da collocarle agli ultimi posti tra tutte, si restringe ulteriormente per i giovani ingegneri a cui riservano rispettivamente soltanto l'11,1% e il 16,7% delle assunzioni.

Anche in termini di stabilità contrattuale offerta, il quadro varia sensibilmente in base alla regione: la quota di assunzioni a tempo indeterminato, infatti, va dal 42,9% registrato in Calabria all'83,3% della Basilicata.



Tab.1 Assunzioni in Italia per titolo di studio – Anni 2001-2013 (V.A. e val.%)

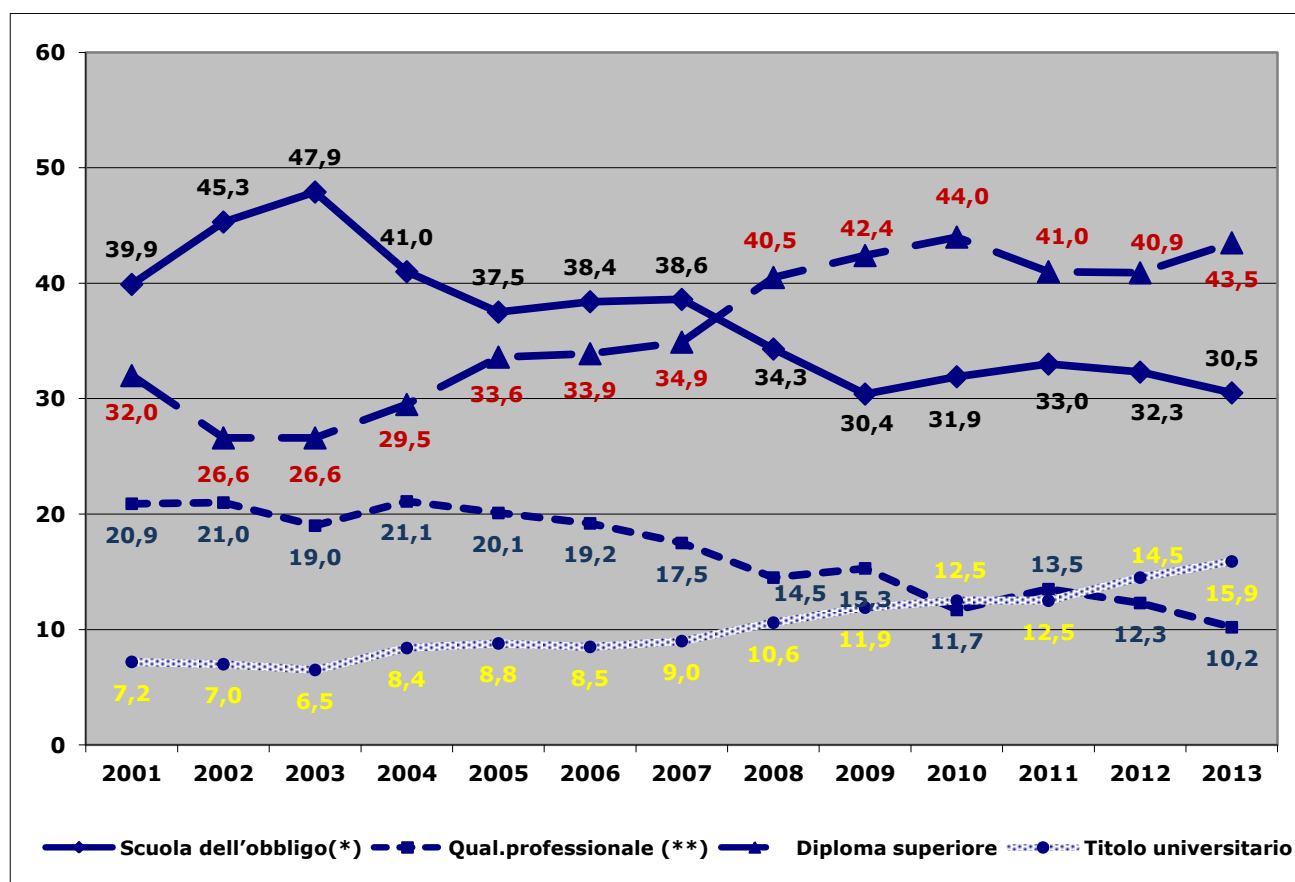
	Scuola dell'obbligo(*)		Qual.profess. (**)		Diploma superiore		Titolo universitario		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
2001	284.782	39,9	148.931	20,9	228.590	32,0	51.255	7,2	713.558	100,0
2002	310.926	45,3	144.467	21,0	182.412	26,6	48.083	7,0	685.888	100,0
2003	321.921	47,9	127.997	19,0	178.942	26,6	43.612	6,5	672.472	100,0
2004	276.105	41,0	142.491	21,1	198.737	29,5	56.430	8,4	673.763	100,0
2005	242.832	37,5	130.385	20,1	217.606	33,6	56.913	8,8	647.736	100,0
2006	267.331	38,4	133.441	19,2	235.598	33,9	59.398	8,5	695.768	100,0
2007	323.770	38,6	147.310	17,5	293.050	34,9	75.330	9,0	839.460	100,0
2008	284.160	34,3	120.430	14,5	335.290	40,5	88.000	10,6	827.880	100,0
2009	159.260	30,4	80.060	15,3	221.830	42,4	62.460	11,9	532.620	100,0
2010	175.840	31,9	64.590	11,7	242.730	44,0	68.800	12,5	551.960	100,0
2011	196.470	33,0	80.270	13,5	244.280	41,0	74.140	12,5	595.160	100,0
2012	131.570	32,3	50.020	12,3	166.340	40,9	58.890	14,5	406.820	100,0
2013	112.030	30,5	37.380	10,2	159.810	43,5	58.310	15,9	367.530	100,0

(*) Nell'indagine 2004, la modalità "scuola dell'obbligo" ha sostituito la precedente "licenza media" ed indica i casi in cui non è richiesto alcun titolo

(**) Nell'indagine 2005 sono previste due voci distinte: Istruzione professionale tecnica e qualifica professionale regionale, qui raggruppate per poter operare il confronto con le precedenti indagini.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2001-2013

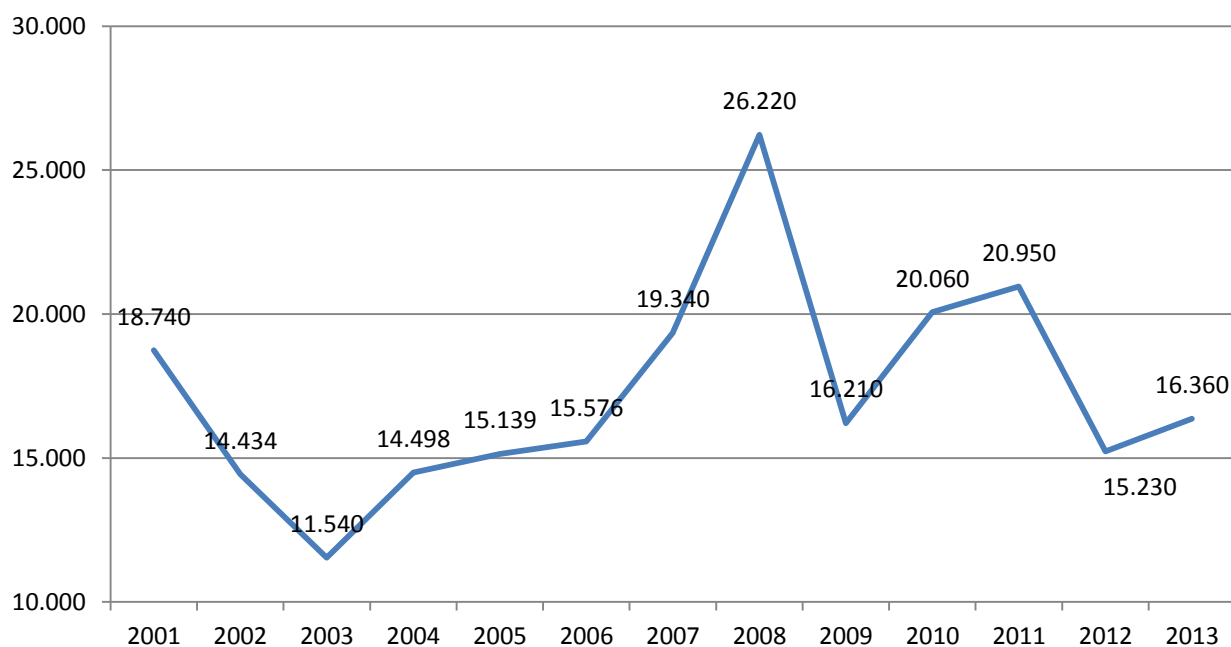
Fig. 1 Quota di assunzioni per titolo di studio in Italia. Anni 1998-2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2001-2013



Fig. 2 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria. Anni 2001-2013 (V.A.)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2001-2013



Tab.2 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per indirizzo di laurea e per area geografica. Confronto 2012-2013 (V.A. e val.%)

Italia	2012		2013		Var.% 12/13
	V.A.	%	V.A.	%	
Indirizzo di laurea					
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale ⁽¹⁾	800	5,3	1.360	8,3	70,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione ⁽²⁾	7.230	47,5	7.600	46,5	5,1
Indirizzo di ingegneria industriale ⁽³⁾	4.400	28,9	4.590	28,1	4,3
Altri indirizzi di ingegneria ⁽⁴⁾	2.810	18,5	2.820	17,2	0,4
Totale Italia	15.230	100,0	16.360	100,0	7,4
Nord-Ovest					
Indirizzo di laurea					
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	320	5,2	460	6,8	43,8
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	3.030	49,7	3.010	44,3	-0,7
Indirizzo di ingegneria industriale	1.750	28,7	2.260	33,3	29,1
Altri indirizzi di ingegneria	1.000	16,4	1.060	15,6	6,0
Totale Nord-Ovest	6.100	100,0	6.790	100,0	11,3
Nord-Est					
Indirizzo di laurea					
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	190	5,1	270	7,4	42,1
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.430	38,6	1.310	36,1	-8,4
Indirizzo di ingegneria industriale	1.330	35,9	1.220	33,6	-8,3
Altri indirizzi di ingegneria	760	20,5	840	23,1	10,5
Totale Nord-Est	3.700	100,0	3.630	100,0	-1,9
Centro					
Indirizzo di laurea					
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	150	4,2	130	3,8	-13,3
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.780	50,1	2.110	61,5	18,5
Indirizzo di ingegneria industriale	900	25,4	650	19,0	-27,8
Altri indirizzi di ingegneria	730	20,6	540	15,7	-26,0
Totale Centro	3.550	100,0	3.430	100,0	-3,4
Sud e isole					
Indirizzo di laurea					
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	150	7,9	490	19,4	226,7
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	1.000	52,9	1.170	46,4	17,0
Indirizzo di ingegneria industriale	420	22,2	460	18,3	9,5
Altri indirizzi di ingegneria	330	17,5	390	15,5	18,2
Totale Sud e isole	1.890	100,0	2.520	100,0	33,3

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

(1) Ing. edile e civile e Ing. per l'ambiente e il territorio

(2) Ing. delle telecomunicazioni, Ing. elettronica e Ing. informatica

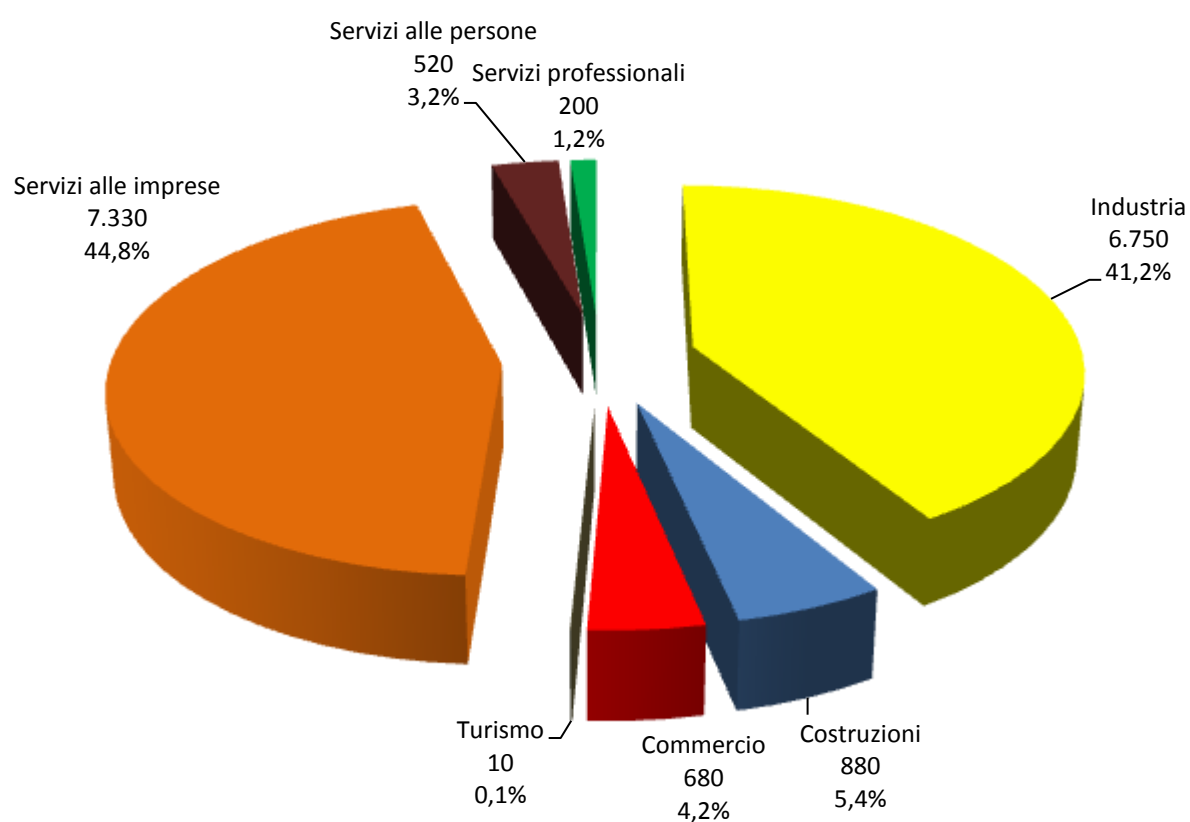
(3) Ing. aerospaziale e aeronautica, Ing. dei materiali, Ing. chimica, Ing. elettrica, Ing. energetica e nucleare, Ing. meccanica e navale

(4) Ing. gestionale e logistica, Ing. dell'automazione, Ing. medica, biomedica e clinica, Modellistica matematico-fisica per l'Ing., Altre lauree in ingegneria, Ingegneria (generico)

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013-2012



Fig.3 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per settore di attività economica. Anno 2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.3 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per settore di attività economica delle imprese. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	2013	
	V.A.	%
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	4.310	26,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3.060	18,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2.090	12,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.440	8,8
Costruzioni	880	5,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	800	4,9
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	500	3,1
Commercio all'ingrosso	400	2,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	340	2,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	290	1,8
Servizi dei media e della comunicazione	290	1,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	260	1,6
Estrazione di minerali	200	1,2
Studi professionali	200	1,2
Commercio al dettaglio	190	1,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	180	1,1
Istruzione e servizi formativi privati	170	1,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	150	0,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	110	0,7
Servizi finanziari e assicurativi	100	0,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	80	0,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	70	0,4
Industrie del legno e del mobile	70	0,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	70	0,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	70	0,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	30	0,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10	0,1
TOTALE	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.4 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per settore di attività economica delle imprese ed indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	Indirizzo civile e ambientale		Indirizzo elettronico e dell'informazione		Indirizzo industriale		Altri indirizzi di ingegneria		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	0	0,0	3.940	51,8	60	1,3	320	11,3	4.310	26,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	30	2,2	460	6,1	1.980	43,1	590	20,9	3.060	18,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	460	33,8	610	8,0	510	11,1	510	18,1	2.090	12,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20	1,5	760	10,0	520	11,3	150	5,3	1.440	8,8
Costruzioni	340	25,0	310	4,1	200	4,4	40	1,4	880	5,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	40	2,9	70	0,9	520	11,3	160	5,7	800	4,9
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	60	4,4	210	2,8	160	3,5	80	2,8	500	3,1
Commercio all'ingrosso	0	0,0	290	3,8	30	0,7	80	2,8	400	2,4
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	0	0,0	10	0,1	10	0,2	330	11,7	340	2,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	40	2,9	180	2,4	30	0,7	40	1,4	290	1,8
Servizi dei media e della comunicazione	10	0,7	120	1,6	130	2,8	40	1,4	290	1,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	20	1,5	110	1,4	20	0,4	120	4,3	260	1,6
Estrazione di minerali	20	1,5	40	0,5	60	1,3	80	2,8	200	1,2
Commercio al dettaglio	0	0,0	160	2,1	10	0,2	20	0,7	190	1,2
Studi professionali	160	11,8	10	0,1	20	0,4	10	0,4	200	1,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	2,2	30	0,4	90	2,0	30	1,1	180	1,1
Istruzione e servizi formativi privati	30	2,2	40	0,5	0	0,0	100	3,5	170	1,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	30	2,2	30	0,4	60	1,3	40	1,4	150	0,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20	1,5	30	0,4	40	0,9	30	1,1	110	0,7
Servizi finanziari e assicurativi	10	0,7	70	0,9	10	0,2	20	0,7	100	0,6
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0,0	70	0,9	10	0,2	0	0,0	80	0,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10	0,7	10	0,1	30	0,7	30	1,1	70	0,4
Industrie del legno e del mobile	10	0,7	10	0,1	40	0,9	20	0,7	70	0,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	10	0,7	30	0,4	20	0,4	10	0,4	70	0,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	20	1,5	10	0,1	30	0,7	20	0,7	70	0,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10	0,7	10	0,1	10	0,2	0	0,0	30	0,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0	0,0	10	0,1	0	0,0	0	0,0	10	0,1
TOTALE	1.360	100,0	7.600	100,0	4.590	100,0	2.820	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.5 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per tipologia del titolo di studio. Anno 2013 (val.%)

	Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		Indifferente
	Totale	di cui con post-laurea ¹	Totale	di cui con post-laurea ¹	
Indirizzo civile e ambientale	20,7	1,6	56,5	5,8	22,9
Indirizzo elettronico e dell'informazione	18,2	3,5	39,1	2,6	42,7
Indirizzo industriale	6,3	0,7	64,5	12,5	29,2
Altri indirizzi di ingegneria	8,4	1,3	64,3	8,4	27,3
Totale*	13,4	2,2	52,0	6,7	34,6

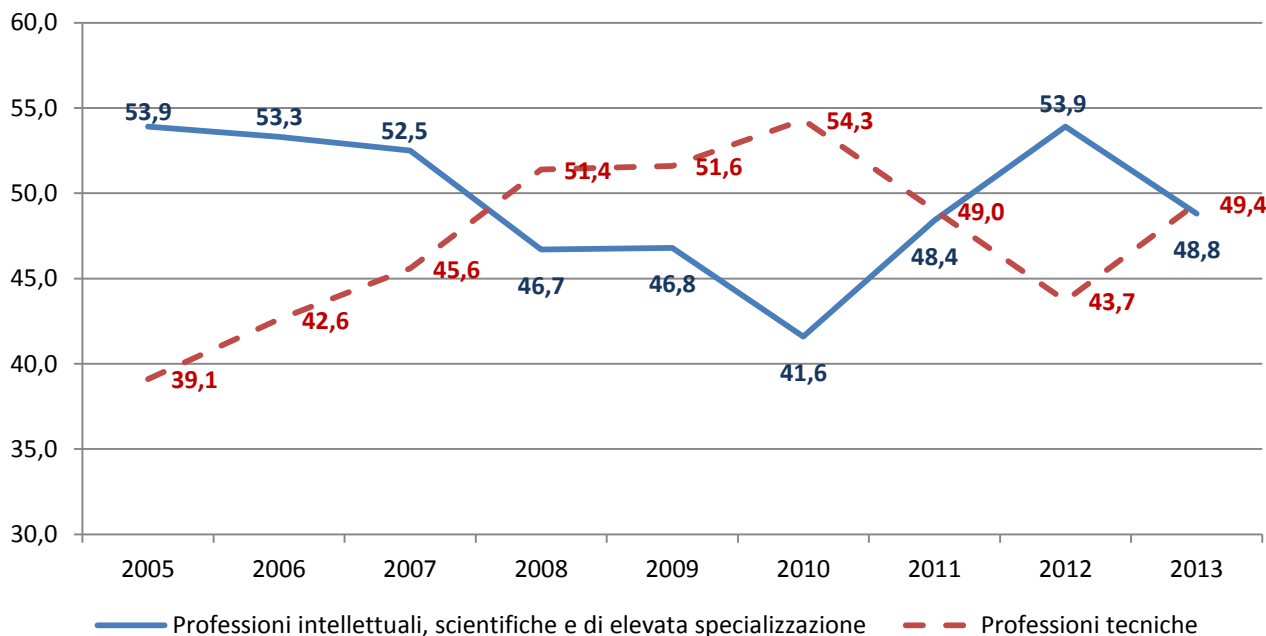
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

(*) Stima Centro Studi Consiglio Nazionale degli Ingegneri

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decime

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Fig. 4 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per profilo professionale. Anni 2005-2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.6 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per profilo professionale e settore di attività economica. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	Industria				Servizi		Totale	
	V.A.	%	di cui Costruzioni		V.A.	%	V.A.	%
			V.A.	%				
Dirigenti	140	1,8	0	0,0	50	0,6	200	1,2
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.680	48,2	370	42,0	4.310	49,3	7.990	48,8
Professioni tecniche	3.770	49,4	510	58,0	4.300	49,2	8.080	49,4
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	40	0,5	0	0,0	30	0,3	70	0,4
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	0	0,0	0	0,0	30	0,3	30	0,2
TOTALE	7.630	100,0	880	100,0	8.740	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.7 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per profilo professionale e indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

Professione ISCO	Ing. civile e ambientale		Ing. elettronica e dell'informaz.		Ingegneria industriale		Altri indirizzi di ingegneria		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Dirigenti	20	1,5	30	0,4	90	2,0	60	2,1	200	1,2
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	590	43,4	3.930	51,7	2.290	49,9	1.180	41,8	7.990	48,8
Professioni tecniche	740	54,4	3.590	47,2	2.200	47,9	1.550	55,0	8.080	49,4
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	10	0,7	20	0,3	10	0,2	40	1,4	70	0,4
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	0	0,0	30	0,4	0	0,0	0	0,0	30	0,2
TOTALE	1.360	100,0	7.600	100,0	4.590	100,0	2.820	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.8 Assunzioni previste dalle imprese di personale con laurea in ingegneria per indirizzo di laurea (*)

Categorie	Ing. civile e ambientale	Ing. elettronica e dell'informaz.	Ingegneria industriale	Altri indirizzi di ingegneria	Totale
Ingegneri e professioni assimilate	510	870	2.220	640	4.230
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, fisiche e naturali	--	2.990	20	190	3.200
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	-	2.970	--	170	3.150
Tecnici in campo ingegneristico	100	230	1.210	330	1.870
Tecnici dei rapporti con i mercati	--	140	360	180	680
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	250	30	230	150	650
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	360	20	10	90	480
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	-	70	60	220	350
Tecnici organizzazione e amministrazione delle attività produttive	--	20	110	130	270
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	20	40	40	110	200
Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	20	30	70	60	170
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e profess. assimilate	30	40	-	100	170
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	--	-	60	100	160
Tecnici conduttori impianti produttivi, di reti idriche ed energetiche	10	90	50	--	150
Altre figure professionali	50	90	160	350	640
TOTALE	1.360	7.600	4.590	2.820	16.360

(*) valori arrotondati alle decine. A causa degli arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno "--" indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Il segno "-" indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012..

Tab.9 Le professioni più richieste per indirizzo di laurea*

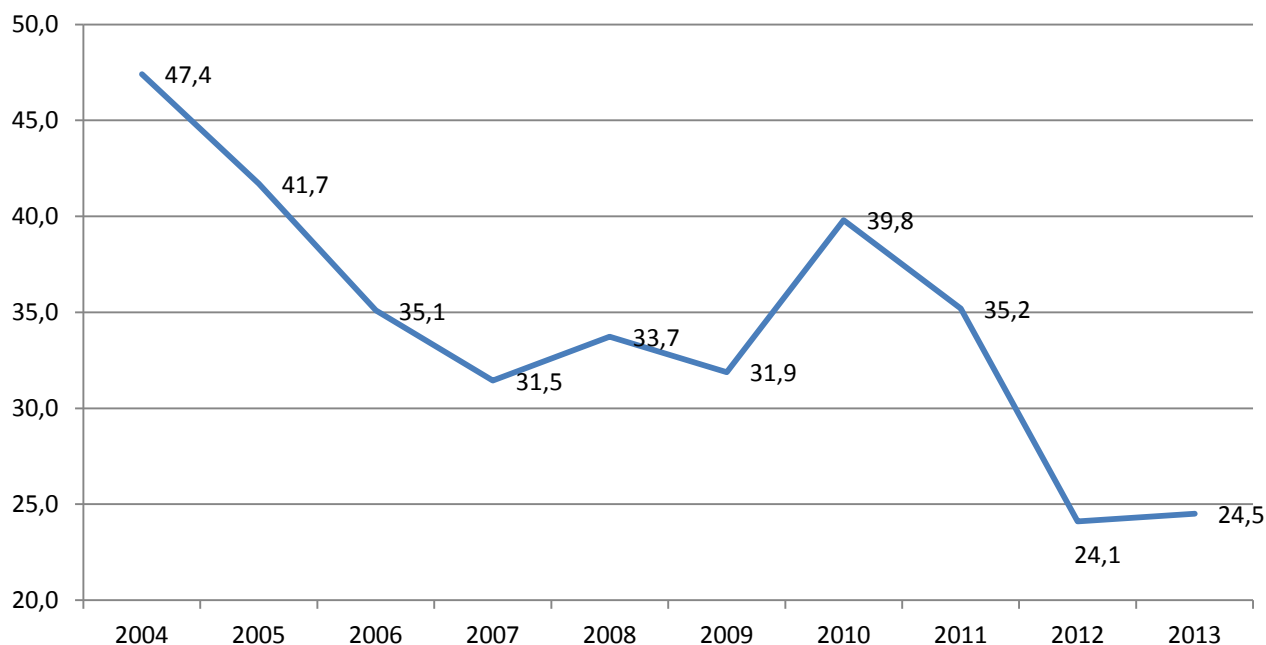
Ing. civile e ambientale		Ing. elettronica e dell'informaz.	
Tecnico sicurezza ambiente lavorativo	210	Sviluppatore di software	1.650
Progettista edile	160	Programmatore informatico	1.380
Direttore tecnico di cantiere	150	Analista programmatore	640
Esperto di ingegneria ambientale	80	Progettista di software	520
Progettista trasporti e infrastrutture	80	Tecnico manutenzione software	450
Progettista di impianti industriali	70	Consulente software	440
Direttore di cantiere edile	60	Tecnico informatico assistenza clienti	350
Altre professioni	600	Altre professioni	2.460
Totale	1.410	Totale	7.890
Ingegneria industriale		Altri indirizzi di ingegneria	
Progettista meccanico	1.330	Esperto formazione aziendale	130
Tecnico commerciale	320	Progettista meccanico	130
Disegnatore meccanico	240	Tecnico commerciale	100
Tecnico meccanico (attrezzista-manutenz.)	230	Professore di scuola secondaria superiore	100
Tecnico conduttore di processo meccanico	230	Web designer	100
Progettista di impianti industriali	170	Tecnico conduttore di processo meccanico	90
Progettista elettrico	170	Responsabile produzione e controllo qualità	90
Altre professioni	2.100	Altre professioni	2.210
Totale	4.790	Totale	2.940

* Sono comprese anche le assunzioni "stagionali"

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2012.



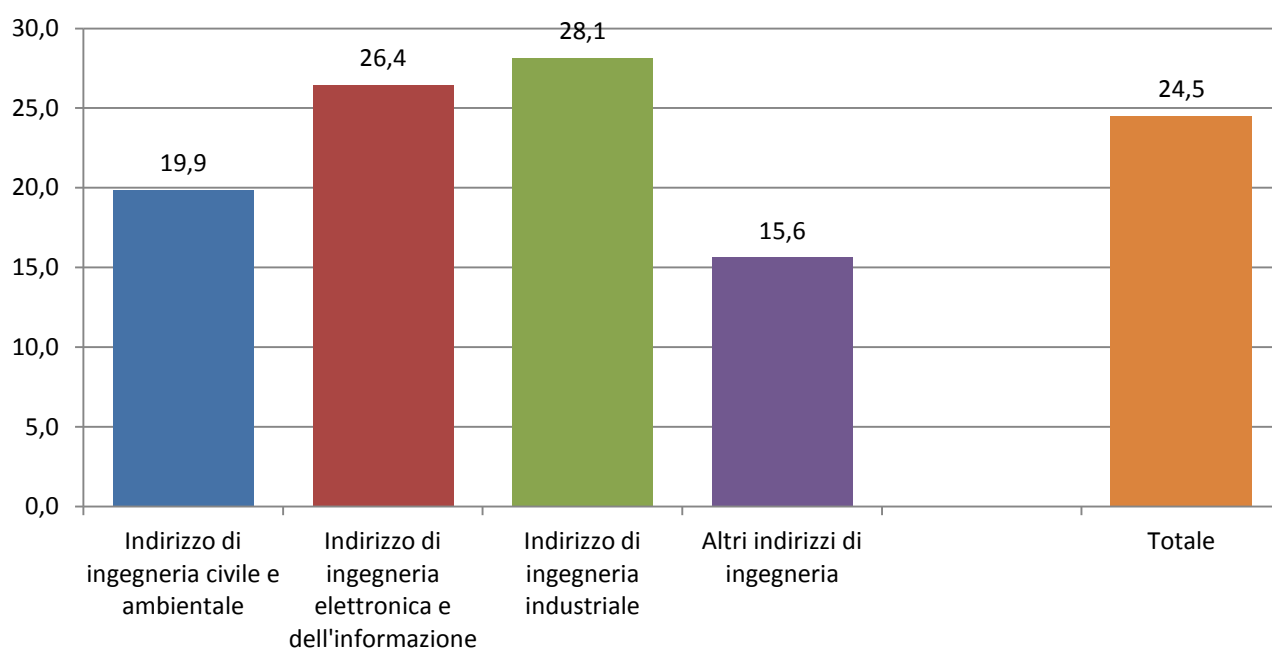
Fig. 5 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria considerate di difficile attuazione per indirizzo di laurea. Serie 2004--2013 (val.%)



I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2004-2013

Fig. 6 - Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria considerate di difficile attuazione per indirizzo di laurea. Anno 2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.10 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria di difficile realizzazione per profilo professionale e indirizzo di laurea. Anno 2013 (val.%)

	Indirizzo civile e ambientale	Indirizzo elettronico e dell'informaz.	Indirizzo industriale	Altri indirizzi di ingegneria	Totale
Dirigenti	50,0	33,3	33,3	33,3	35,0
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	27,1	29,8	34,9	16,1	29,2
Professioni tecniche	14,9	22,8	20,9	14,2	19,9
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	0,0	0,0	0,0	0,0	14,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	-	0,0	-	-	0,0
TOTALE	19,9	26,4	28,1	15,6	24,5

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.11 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria di difficile realizzazione per settore di attività economica. Anno 2013 (val.%)

Settore economico	Difficile da reperire
	%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	45,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	42,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	37,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	31,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30,8
Industrie del legno e del mobile	28,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	28,6
Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	28,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	27,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	27,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	26,7
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	25,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	23,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,8
Commercio all'ingrosso	20,0
Servizi finanziari e assicurativi	20,0
Costruzioni	14,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	14,3
Commercio al dettaglio	10,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,3
Servizi dei media e della comunicazione	10,3
Studi professionali	10,0
Istruzione e servizi formativi privati	5,9
Estrazione di minerali	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	0,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	0,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	0,0
TOTALE	24,5

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.12 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui è richiesta una precedente esperienza lavorativa. Confronto 2012-2013 (V.A. e val.%)

Richiesta di precedente esperienza	2012		2013	
	V.A.	%	V.A.	%
Esperienza specifica o nello stesso settore	10.270	67,4	10.300	63,0
Esperienza generica o non richiesta	4.970	32,6	6.060	37,0
Totale	15.230	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.13 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui è richiesta una precedente esperienza lavorativa per indirizzo di laurea- Anno 2013 (V.A. e val.%)

Titolo di studio	Esperienza specifica o nel settore		Esperienza generica o non richiesta		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Indirizzo civile e ambientale	630	46,3	720	52,9	1.360	100,0
Indirizzo elettronico e dell'informazione	4.540	59,7	3.060	40,3	7.600	100,0
Indirizzo industriale	3.250	70,8	1.340	29,2	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	1.880	66,7	950	33,7	2.820	100,0
Totale	10.300	63,0	6.060	37,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.14 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui è richiesto un titolo post-laurea per indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

Titolo di studio	Post-laurea necessario		Post-laurea non necessario		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Indirizzo civile e ambientale	110	8,1	1.240	91,2	1.360	100,0
Indirizzo elettronico e dell'informazione	810	10,7	6.790	89,3	7.600	100,0
Indirizzo industriale	760	16,6	3.830	83,4	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	320	11,3	2.500	88,7	2.820	100,0
TOTALE	2.000	12,2	14.360	87,8	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.15 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria con necessità di formazione per indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	Totale **	Con corsi esterni	Con corsi interni	Con affianca- mento	V.A.
Indirizzo civile e ambientale	86,9	22,6	30,8	67,1	1.360
Indirizzo elettronico e dell'informazione	87,9	25,0	49,7	53,9	7.600
Indirizzo industriale	84,4	24,6	57,2	50,4	4.590
Altri indirizzi di ingegneria	87,0	18,4	44,5	45,0	2.820
Totale	86,7	23,6	49,3	52,5	16.370

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Tab.16 Importanza data al titolo di studio ai fini dell'assunzione per indirizzo di laurea (quota % sul totale)

	Ai fini dell'assunzione, il titolo di studio è considerato				Giovani in uscita dal sistema formativo ritenuti adatti
	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante	
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	66,3	29,6	3,1	1,0	60,5
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	58,6	37,9	2,7	0,8	55,9
Indirizzo di ingegneria industriale	60,1	33,8	5,3	0,8	48,3
Altri indirizzi di ingegneria	61,4	32,5	5,6	0,5	32,1
Totale ingegneria	60,1	35,1	4,0	0,8	50,1
Livello Universitario	62,7	31,9	4,7	0,7	51,0
TOTALE	14,7	26,3	36,7	22,3	44,2

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.17 Competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per indirizzo di laurea (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Capacità comunica- tiva scritta e orale	Abilità nel gestire rapporti con clienti	Capacità di lavorare in gruppo	Capacità direttive e di coordina- mento	Capacità di risolvere proble- mi	Capacità di lavorare in autono- mia	Abilità creative e d'idea- zione	Flessibilit à e adatta- mento
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	1.360	55,5	58,3	59,6	32,0	55,5	60,2	32,8	46,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	7.600	40,9	42,5	62,9	20,2	64,5	54,4	30,2	56,7
Indirizzo di ingegneria industriale	4.590	44,1	32,3	64,2	25,4	57,9	47,2	28,9	45,7
Altri indirizzi di ingegneria	2.820	47,9	50,9	62,9	23,3	55,9	46,9	25,7	45,5
TOTALE INGEGNERIA	16.370	44,2	42,4	63,0	23,2	60,4	51,6	29,3	50,8
Livello universitario	58.310	53,6	51,1	57,5	22,1	51,7	46,1	23,3	45,6
Totale assunzioni	367.530	33,9	37,6	43,8	11,6	32,2	37,6	10,5	40,1

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.18 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per indirizzo di laurea e per età. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	Sino a 29 anni		30 anni e oltre		Non rilevante		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Indirizzo civile e ambientale	380	27,9	480	35,3	490	36,0	1.360	100,0
Indirizzo elettronico e dell'informazione	3.670	48,3	1.680	22,1	2.240	29,5	7.600	100,0
Indirizzo industriale	1.820	39,7	2.070	45,1	700	15,3	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	870	30,9	820	29,1	1.130	40,1	2.820	100,0
Totale	6.730	41,1	5.060	30,9	4.570	27,9	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.19 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui sono richieste conoscenze informatiche. Confronto 2012-2013 (V.A. e val.%)

Conoscenze informatiche	2012		2013	
	V.A.	%	V.A.	%
Richiesta di cui:	14.710	96,6	15.430	94,3
Da utilizzatore	8.580	56,3	5.150	31,5
Da programmatore	6.130	40,2	10.280	62,8
Non richiesta	520	3,4	930	5,7
Totale	15.230	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.20 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui è richiesta la conoscenza di una lingua straniera. Confronto 2012-2013 (V.A. e val.%)

Conoscenza lingua	2012		2013	
	V.A.	%	V.A.	%
Richiesta	11.530	75,7	12.160	74,3
Non richiesta	3.710	24,4	4.200	25,7
Totale	15.230	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.21 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria in cui è richiesta la conoscenza di una lingua straniera per indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

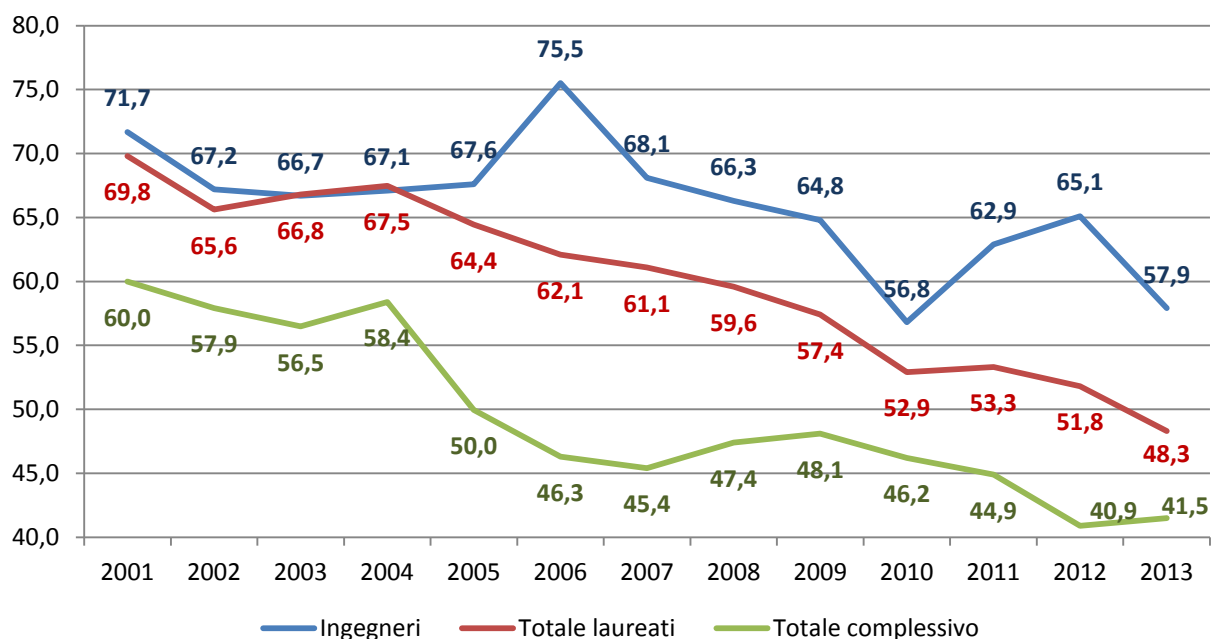
Titolo di studio	Conoscenza lingua richiesta		Conoscenza lingua non richiesta		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Indirizzo civile e ambientale	690	50,7	670	49,3	1.360	100,0
Indirizzo elettronico e dell'informazione	5.800	76,3	1.800	23,7	7.600	100,0
Indirizzo industriale	3.560	77,6	1.030	22,4	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	2.110	74,8	710	25,2	2.820	100,0
Totale	12.160	74,3	4.200	25,7	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Fig. 7 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria a tempo indeterminato. Serie 2001-2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2001-2013

Tab.22 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per tipologia di contratto. Confronto 2012-2013 (V.A. e val.%)

Tipologia di contratto	2012		2013	
	V.A.	%	V.A.	%
A tempo indeterminato	9.920	65,1	9.470	57,9
A tempo determinato	3.590	23,6	4.240	25,9
Apprendisti	1.000	6,6	2.140	13,1
Altri contatti	720	4,7	520	3,2
Totale	15.230	100,0	16.360	100
Di cui: part-time	310	2,0	550	3,4

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.23 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per tipologia di contratto e per indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

	tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	tempo determinato finalizzati alla			altri	Totale	
				prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività		V.A.	%
Indirizzo civile e ambientale	38,1	11,4	0,0	24,5	2,3	23,8	0,0	1.360	100,0
Indirizzo elettronico e dell'informazione	57,9	17,4	0,0	12,1	3,3	8,5	0,8	7.600	100,0
Indirizzo industriale	64,0	8,9	0,0	13,8	2,4	8,4	2,4	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	57,4	9,1	11,5	8,6	1,8	10,8	0,8	2.820	100,0
Totale	57,9	13,1	2,0	13,0	2,7	10,1	1,2	16.370	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.24 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per dimensione delle imprese. Confronto 2012 -2013 (V.A. e val.%)

Classe di dipendenti	2012		2013		Var.% 12/13
	V.A.	%	V.A.	%	
1-9 dipendenti	2.300	15,1	2.790	17,1	21,3
10-49 dipendenti	2.150	14,1	2.590	15,8	20,5
50 dipendenti e oltre	10.780	70,8	10.980	67,1	1,9
Totale	15.230	100	16.360	100,0	7,4

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.25 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per dimensione delle imprese ed indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.%)

Titolo di studio	1 - 9 Dipendenti		10 - 49 Dipendenti		50 Dipendenti e oltre		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegneria civile e ambientale	520	38,2	290	21,3	550	40,4	1.360	100,0
Ingegneria elettronica e dell'informazione	1.490	19,6	1.400	18,4	4.700	61,8	7.600	100,0
Ingegneria industriale	340	7,4	640	13,9	3.610	78,6	4.590	100,0
Altri indirizzi di ingegneria	440	15,6	260	9,2	2.120	75,2	2.820	100,0
Totale	2.790	17,1	2.590	15,8	10.980	67,1	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.26 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per regione. Confronto 2012– 2013 (V.A. e val.%)

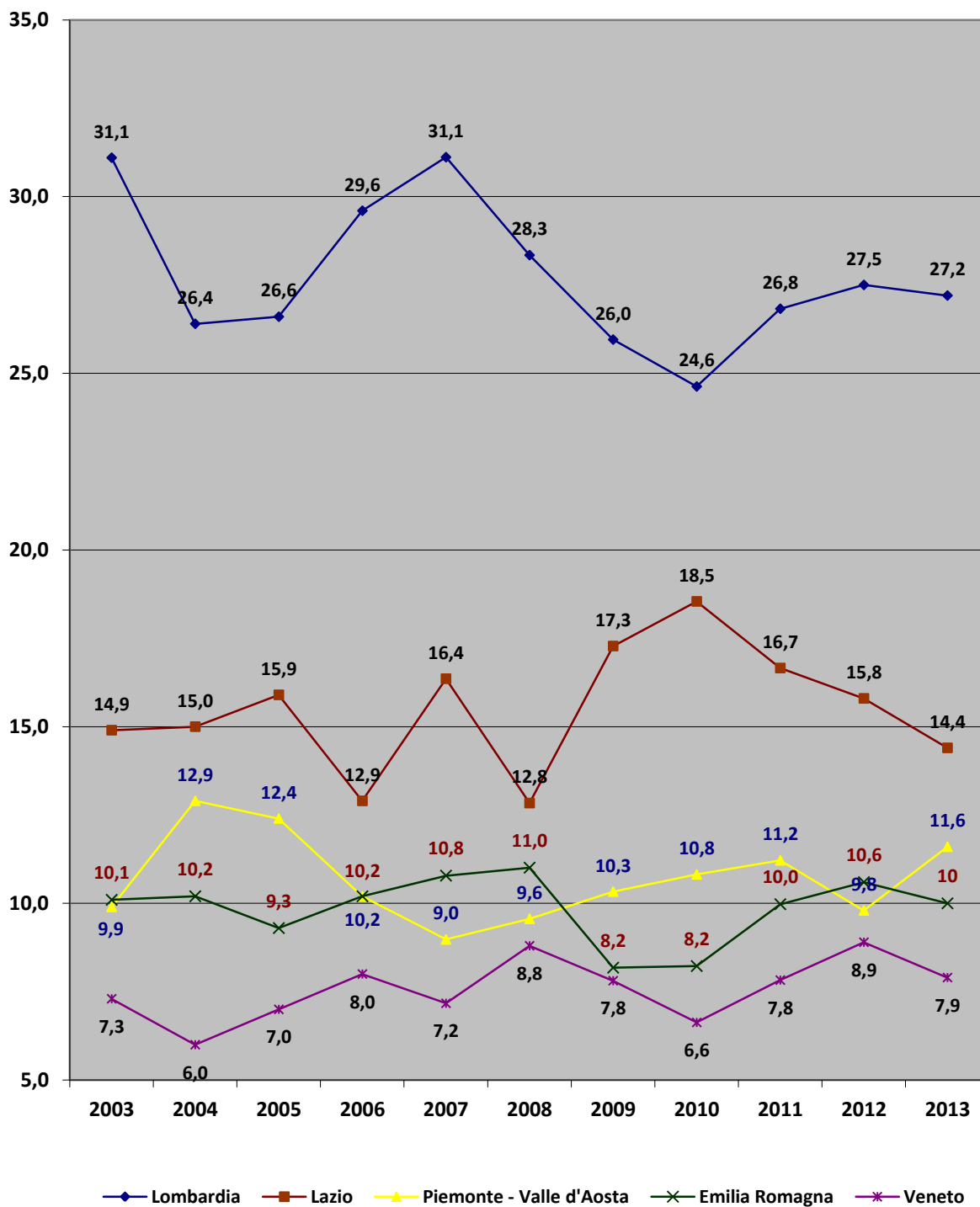
Regione	2012		2013		Var.% 12/13
	V.A.	%	V.A.	%	
Lombardia	4.190	27,5	4.450	27,2	6,2
Lazio	2.400	15,8	2.360	14,4	-1,7
Piemonte - Valle d'Aosta	1.500	9,8	1.900	11,6	26,7
Emilia Romagna	1.620	10,6	1.630	10,0	0,6
Veneto	1.360	8,9	1.300	7,9	-4,4
Campania	690	4,5	960	5,9	39,1
Toscana	850	5,6	670	4,1	-21,2
Puglia	370	2,4	570	3,5	54,1
Liguria	410	2,7	440	2,7	7,3
Friuli Venezia Giulia	420	2,8	420	2,6	0,0
Sicilia	330	2,2	370	2,3	12,1
Marche	230	1,5	300	1,8	30,4
Trentino Alto Adige	300	2	290	1,8	-3,3
Calabria	140	0,9	280	1,7	100,0
Abruzzo	180	1,2	130	0,8	-27,8
Umbria	70	0,5	100	0,6	42,9
Sardegna	110	0,7	90	0,6	-18,2
Basilicata	40	0,3	60	0,4	50,0
Molise	30	0,2	60	0,4	100,0
Totale	15.230	100	16.360	100,0	7,4

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Fig.8 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per regione (regioni con la domanda più consistente di competenze ingegneristiche). Anni 2003 – 2013 (val.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.27 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria ogni 100 assunzioni di laureati e ogni 1.000 assunzioni complessive. Anno 2013 (val.%)

	Assunzioni di laureati in ingegneria ogni 100 assunzioni di laureati	Assunzioni di laureati in ingegneria ogni 1.000 assunzioni
Lombardia	26,3	57,5
Lazio	32,6	66,1
Piemonte - Valle d'Aosta	38,7	67,9
Emilia Romagna	30,5	45,0
Veneto	27,3	37,7
Campania	25,2	37,9
Toscana	22,7	28,4
Puglia	26,8	32,6
Liguria	34,1	41,9
Friuli Venezia Giulia	34,4	44,3
Sicilia	16,7	19,9
Marche	26,3	32,5
Trentino Alto Adige	25,0	33,3
Calabria	33,7	40,2
Abruzzo	18,1	16,8
Umbria	24,4	23,3
Sardegna	11,4	10,4
Basilicata	18,8	18,3
Molise	40,0	33,3
Totale	28,1	44,5

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.28 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per regione e indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.% di colonna)

	Indirizzo civile e ambientale		Indirizzo elettronico e dell'informazione		Indirizzo industriale		Altri indirizzi di ingegneria		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Lombardia	230	16,9	2.100	27,6	1440	31,4	680	24,1	4.450	27,2
Lazio	70	5,1	1.610	21,2	400	8,7	290	10,3	2.360	14,4
Piemonte - Valle d'Aosta	180	13,2	710	9,3	690	15,0	320	11,3	1.900	11,6
Emilia Romagna	80	5,9	510	6,7	620	13,5	420	14,9	1.630	10,0
Veneto	160	11,8	520	6,8	350	7,6	280	9,9	1.300	7,9
Campania	210	15,4	400	5,3	190	4,1	170	6,0	960	5,9
Toscana	30	2,2	330	4,3	140	3,1	180	6,4	670	4,1
Puglia	210	15,4	190	2,5	80	1,7	90	3,2	570	3,5
Liguria	50	3,7	200	2,6	140	3,1	50	1,8	440	2,7
Friuli Venezia Giulia	20	1,5	130	1,7	200	4,4	70	2,5	420	2,6
Sicilia	40	2,9	210	2,8	50	1,1	70	2,5	370	2,3
Marche	40	2,9	140	1,8	70	1,5	60	2,1	300	1,8
Trentino Alto Adige	20	1,5	150	2,0	50	1,1	70	2,5	290	1,8
Calabria	10	0,7	170	2,2	70	1,5	30	1,1	280	1,7
Abruzzo	10	0,7	70	0,9	30	0,7	20	0,7	130	0,8
Umbria	0	0,0	40	0,5	40	0,9	30	1,1	100	0,6
Sardegna	10	0,7	60	0,8	20	0,4	10	0,4	90	0,6
Molise	0	0,0	40	0,5	10	0,2	0	0,0	60	0,4
Basilicata	20	1,5	30	0,4	10	0,2	0	0,0	60	0,4
Totale	1.360	100,0	7.600	100,0	4.590	100,0	2.820	100,0	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.29 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per regione e indirizzo di laurea. Anno 2013 (V.A. e val.% di riga)

	Indirizzo civile e ambientale		Indirizzo elettronico e dell'informazione		Indirizzo industriale		Altri indirizzi di ingegneria		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Lombardia	230	5,2	2.100	47,2	1.440	32,4	680	15,3	4.450	100,0
Lazio	70	3,0	1.610	68,2	400	16,9	290	12,3	2.360	100,0
Piemonte - Valle d'Aosta	180	9,5	710	37,4	690	36,3	320	16,8	1.900	100,0
Emilia Romagna	80	4,9	510	31,3	620	38,0	420	25,8	1.630	100,0
Veneto	160	12,3	520	40,0	350	26,9	280	21,5	1.300	100,0
Campania	210	21,9	400	41,7	190	19,8	170	17,7	960	100,0
Toscana	30	4,5	330	49,3	140	20,9	180	26,9	670	100,0
Puglia	210	36,8	190	33,3	80	14,0	90	15,8	570	100,0
Liguria	50	11,4	200	45,5	140	31,8	50	11,4	440	100,0
Friuli Venezia Giulia	20	4,8	130	31,0	200	47,6	70	16,7	420	100,0
Sicilia	40	10,8	210	56,8	50	13,5	70	18,9	370	100,0
Marche	40	13,3	140	46,7	70	23,3	60	20,0	300	100,0
Trentino Alto Adige	20	6,9	150	51,7	50	17,2	70	24,1	290	100,0
Calabria	10	3,6	170	60,7	70	25,0	30	10,7	280	100,0
Abruzzo	10	7,7	70	53,8	30	23,1	20	15,4	130	100,0
Umbria	0	0,0	40	40,0	40	40,0	30	30,0	100	100,0
Sardegna	10	11,1	60	66,7	20	22,2	10	11,1	90	100,0
Molise	0	0,0	40	66,7	10	16,7	0	0,0	60	100,0
Basilicata	20	33,3	30	50,0	10	16,7	0	0,0	60	100,0
Totale	1.360	8,3	7.600	46,5	4.590	28,1	2.820	17,2	16.360	100,0

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013

Tab.30 Quota di assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria di difficile realizzazione per indirizzo di laurea. Anno 2013 (val.%)

	Indirizzo civile e ambientale	Indirizzo elettronico e dell'informazione	Indirizzo industriale	Altri indirizzi di ingegneria	Totale
Lombardia	22,2	23,9	31,9	9,4	24,2
Lazio	17,4	30,0	22,2	13,2	24,5
Piemonte - Valle d'Aosta	0,0	15,0	50,0	40,0	25,0
Emilia Romagna	50,0	20,0	40,0	14,3	20,7
Veneto	50,0	36,5	25,7	17,9	30,8
Campania	0,0	46,2	35,0	57,1	40,5
Toscana	25,0	45,1	46,8	21,4	38,7
Puglia	0,0	24,2	28,6	5,6	19,4
Liguria	-	25,0	50,0	33,3	40,0
Friuli Venezia Giulia	50,0	28,6	28,6	33,3	30,0
Sicilia	14,3	16,1	12,5	3,4	14,4
Marche	100,0	14,3	33,3	0,0	15,4
Trentino Alto Adige	-	50,0	0,0	-	33,3
Calabria	0,0	17,5	26,3	23,5	15,6
Abruzzo	14,3	42,1	25,0	11,1	22,8
Umbria	0,0	0,0	0,0	-	16,7
Sardegna	100,0	11,8	0,0	0,0	14,3
Molise	0,0	28,6	20,0	14,3	18,9
Basilicata	0,0	50,0	50,0	0,0	44,4
Totale	19,9	26,4	28,1	15,6	24,5

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013



Tab.31 Assunzioni di personale con titolo universitario in ingegneria per regione (v.a.). Quota di assunzioni rivolte agli “under 30” (val.%). Quota di assunzioni in cui è richiesta una precedente esperienza lavorativa (val.%) Quota di assunzioni a tempo indeterminato (val.%).Quota di assunzioni per settore di attività economica (val.%). Anno 2013

	Assunzioni	<30 anni	Richiesta esperienza	Tempo ind	Industria*	Di cui costruz.	Servizi
Lombardia	4.450	48,5	63,4	61,3	46,3	2,9	53,9
Lazio	2.360	29,7	74,2	58,9	31,4	5,9	69,1
Piemonte - Valle d'Aosta	1.900	53,2	54,7	62,1	42,6	7,4	57,9
Emilia Romagna	1.630	43,6	58,3	52,1	60,1	0,6	39,9
Veneto	1.300	32,3	70,8	60,0	57,7	5,4	43,1
Campania	960	26,0	50,0	55,2	33,3	1,0	67,7
Toscana	670	35,8	74,6	61,2	52,2	1,5	49,3
Puglia	570	36,8	43,9	38,6	56,1	31,6	43,9
Liguria	440	40,9	59,1	59,1	54,5	0,0	43,2
Friuli Venezia Giulia	420	40,5	73,8	52,4	69,0	2,4	28,6
Sicilia	370	32,4	64,9	62,2	32,4	2,7	67,6
Marche	300	40,0	53,3	43,3	53,3	0,0	50,0
Trentino Alto Adige	290	44,8	62,1	41,4	41,4	3,4	58,6
Calabria	280	60,7	42,9	53,6	60,7	53,6	39,3
Abruzzo	130	30,8	76,9	53,8	69,2	7,7	30,8
Umbria	100	60,0	70,0	50,0	60,0	0,0	40,0
Sardegna	90	11,1	55,6	55,6	33,3	0,0	66,7
Molise	60	66,7	66,7	83,3	50,0	0,0	50,0
Basilicata	60	16,7	83,3	100,0	50,0	16,7	50,0
Totale	16.360	41,1	63,0	57,9	46,6	5,4	53,4

* compreso il settore delle costruzioni

I valori potrebbero differire da quelli delle altre tabelle per via dell'approssimazione dei dati alle decine

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013